

**DELIBERA n. 30 del 23 novembre 2020**

**OGGETTO: Nomina componente del Consiglio di Amministrazione di SIN S.p.A. e designazione del Presidente e Amministratore delegato.**

### **IL DIRETTORE**

VISTO il D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 74, che ha disposto la riorganizzazione dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – AGEA ed il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell’articolo 15, della L. 28 luglio 2016, n. 154, e successive modifiche e integrazioni di cui al D.Lgs. 4 ottobre 2019, n. 116;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 18 giugno 2014, con il quale è stato approvato lo Statuto dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23 ottobre 2008, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione, con il quale è stato approvato il Regolamento del Personale dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, in data 2 maggio 2008, con il quale è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agea;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in data 28 ottobre 2019, con il quale il dott. Gabriele Papa Pagliardini è stato nominato Direttore dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, per un periodo di tre anni;

VISTO l’art. 15 del d.lgs. n. 173/98, che qualifica i servizi del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) come servizi di interesse pubblico ed obbliga tutte le amministrazioni pubbliche operanti nel comparto agricolo e agroalimentare ad avvalersi di tali servizi;

VISTO il d.lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per la semplificazione amministrativa in agricoltura e, in particolare, l’art. 10 bis con l’incarico all’AGEA di costituire una società a capitale misto pubblico-privato, con partecipazione pubblica maggioritaria, alla quale affidare la gestione e lo sviluppo del SIAN;

VISTO l’atto notarile del 29 novembre 2005 con cui è stata costituita la società SIN S.r.l. (SIN) con capitale sociale interamente sottoscritto dall’AGEA;

VISTO il bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S49 dell’11 marzo 2006-ID:2006-051591, nonché sulla G.U.R.I. n. 89 del 15 aprile 2006, con il quale l’AGEA ha bandito la gara per l’individuazione del socio privato di minoranza della SIN srl;

VISTI i patti parasociali sottoscritti in data 25/8/2011 sottoscritti da Agea e dai soci privati costituenti il RTI mandataria Almaviva;

VISTO il parere n. 456/2007 del Consiglio di Stato, Sez. II, che ha ritenuto la compatibilità dell'affidamento a SIN della gestione del SIAN con la normativa comunitaria e nazionale e l'ammissibilità, nel caso di specie, del modello della società mista (pubblico/privato);

VISTO il verbale dell'Assemblea straordinaria di SIN del 25 agosto 2011 in cui è stata deliberata la trasformazione di SIN da S.r.l. in S.p.A.;

VISTO il D.L. n. 78/2010, convertito nella L. 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 195, recante determinazione dei limiti massimi del trattamento economico comprensivo a carico della finanza pubblica per i rapporti di lavoro dipendente o autonomo;

VISTO il Titolo V "Delle Società" del C.C., ed in particolare gli artt. 2328, 2378, 2389 e 2449;

VISTO l'art. 15 dello Statuto della SIN S.p.A., ai sensi del quale "La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, dei quali tre sono nominati dal socio pubblico AGEA, ai sensi dell'art. 2449 C.C. ...*“il Consiglio di Amministrazione nomina il Presidente e l'Amministratore Delegato tra i membri nominati dal socio pubblico AGEA ai sensi dell'art. 2449 C.C.”* ;

VISTO il D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, ed in particolare l'art. 4, comma 4, come modificato dall'art. 1, comma 562, lett. b) della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) e dall'art. 28, comma 1, lettera s) del D. Lgs n. 175/2016 che prevede che i Consigli di Amministrazione delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, devono essere composti da non più di tre membri;

VISTO il parere n. 235931 del 26 maggio 2014 reso dall'Avvocatura Generale dello Stato al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sul rinnovo del Consiglio di Amministrazione di SIN S.p.A. con il quale l'Avvocatura richiama l'art. 4, comma 4, del D. L. 95/2012, da applicarsi a SIN quale Società mista a capitale pubblico e privato;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea della Sin Spa del 12/6/2014 redatta con atto pubblico a rogito Notaio Ignazio de Franchis repertorio 107344 raccolta 27209;

VISTO l'art. 23, comma 7 del D.L. 24 giugno 2016, n.113, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n.160, che dispone *“Al fine di garantire l'efficace gestione dei servizi del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) in conseguenza della cessazione del regime europeo delle quote latte, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) provvede alla gestione e allo sviluppo del sistema informativo attraverso la società di cui all'articolo 14, comma 10-bis, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, sino all'espletamento da parte di*

*CONSIP Spa della procedura ad evidenza pubblica di cui all'articolo 1, comma 6-bis, del decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2015, n. 91”;*

CONSIDERATO che con contratto di cessione quote del 20 settembre 2007, Repertorio n. 24.381, Raccolta n. 6.064 del Notaio Giulio Majo, è stata venduta ad Agea l'intera quota di partecipazione di titolarità di ciascun appartenente al RTI, Socio privato di SIN S.r.l., con effetto dal 19 settembre 2016;

CONSIDERATO che con Delibera n. 11 del 27 ottobre 2016 è stato autorizzato il differimento del trasferimento ad Agea delle azioni di SIN S.p.A., al fine di garantire il primario interesse pubblico all'esecuzione del servizio, senza soluzione di continuità, da parte del Socio privato di SIN S.p.A.;

CONSIDERATO che con atto modificativo di cessione di partecipazioni sociali e costituzione di pegno del 27 ottobre 2016 del Notaio Federico Magliulo, Repertorio n. 18.084, Raccolta n. 7.125, registrato all'Agenzia delle Entrate Roma 4 il 2.11.2016, n. 32391 S.1T, i soci di SIN hanno convenuto, consensualmente, di posticipare l'efficacia del trasferimento di tutte le azioni rappresentative delle partecipazioni detenute dai Soci privati in SIN S.p.A., fino a completamento da parte di Consip S.p.A. della procedura ad evidenza pubblica di cui all'art. 1 comma 6 bis del D. L. 5 maggio 2015 n. 51, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2015, n. 91 e sino al passaggio delle consegne al nuovo fornitore, e comunque senza soluzione di continuità sull'esecuzione dei servizi, rinunciando espressamente a qualsiasi diritto conseguente alla scadenza dei termini ed apponendo pegno sulle azioni a favore di Agea;

VISTE le disposizioni contenute nel D. Lgs. 175/2016 (c.d. Testo Unico in materia di società partecipate) così come modificato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 100/2017, cui occorre uniformarsi;

CONSIDERATO che in ossequio a dette disposizioni ed in particolare di quanto previsto dall'art. 11, comma 3 del citato D. Lgs. n. 175/2016, si rende necessario adottare, in SIN, un organo amministrativo collegiale;

CONSIDERATO che tale decisione discende dalle previsioni del bando di gara per la selezione del Socio privato di SIN ed, in particolare, dai principi cardine dei patti parasociali in essere tra i Soci di SIN che prevedono, da un lato che la governance della Società sia necessariamente nella titolarità del Socio pubblico ma che, tramite la nomina, da parte dell'Assemblea, di amministratori indicati dai Soci privati, a questi ultimi sia comunque garantita una adeguata rappresentatività nella gestione della Società;

VISTA la delibera n. 30 del 19 dicembre 2018 con la quale il dott. Alberto Di Rubba è stato nominato, nel Consiglio di Amministrazione di SIN S.p.A., quale componente di nomina dell'Amministrazione e designato quale Presidente della Società stessa;

VISTA la delibera n.1 del 24 gennaio 2019 con la quale tra l'altro è stato nominato il dott. Giammatteo Rona come secondo componente del Consiglio di Amministrazione di SIN S.p.A., di parte pubblica ed è stato stabilito che i Consiglieri nominati rimangano in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021;

VISTE le dimissioni irrevocabili presentate dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione Dott. Alberto di Rubba con nota del 15 settembre 2020, assunta a protocollo Sin n.8848 in pari data e trasmessa ad Agea;

CONSIDERATO che con riferimento alla gara Consip a procedura aperta suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) sono intervenute le aggiudicazioni definitive per tutti e quattro i lotti e che per il lotto 3 e 4 sono stati sottoscritti gli atti esecutivi di subentro mentre per il lotto 2 si è definito il contenzioso pendente in sede giurisdizionale.

CONSIDERATO altresì che in adempimento alle disposizioni del decreto-legislativo 21 maggio 2018, n. 74, che ha disposto la riorganizzazione dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – AGEA ed il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della L. 28 luglio 2016, n. 154, come modificato dal decreto-legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, articoli 15-bis e 16, si dovrà procedere alla trasformazione della Sin spa da società mista a maggioranza pubblica in società in House a controllo analogo tra Mipaaf ed Agea, nonché alla successione in via universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di Agecontrol S.p.a;

CONSIDERATO che, quindi la SIN spa sarà interessata nei prossimi mesi a rilevanti operazioni di carattere straordinario relative all'assetto societario, alle proprie finalità e attività e, quindi, ad una riorganizzazione e rafforzamento necessari ad adeguare le strutture amministrativo-burocratiche della società agli assetti futuri.

CONSIDERATO che, pertanto, le motivazioni sin qui esposte determinano la necessità che l'Organo amministrativo della società disponga dei poteri necessari.

VISTO l'art. 2449 del codice civile e l'art. 15 dello Statuto di SIN S.p.A. del 25 agosto 2011;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui alle premesse:

- 1) di nominare, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto di SIN S.p.A. e dell'art. 2449 c.c., il dott. EDOARDO FANUCCI nato a Pescia (PT) il 24 febbraio 1983, codice fiscale FNCDRD83B24G491Y, come componente del Consiglio di Amministrazione di SIN S.p.A., di parte pubblica, indicandolo come Presidente di tale Consiglio, sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021;
- 2) di designare ai sensi dell'articolo 6 dei patti parasociali citati in premessa, il dott. EDOARDO FANUCCI anche come Amministratore delegato della SIN S.p.A., raccomandando che il consiglio di amministrazione conferisca allo stesso i seguenti poteri:
  - a. sovrintendere alla realizzazione delle previsioni di cui agli articoli 15-bis e 16 del decreto-legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato dal decreto-legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, formulando in tale ambito proposte e ponendo in essere gli atti necessari nell'ambito delle proprie competenze;
  - b. nominare e revocare il Direttore Generale conferendogli i relativi poteri;

- c. nominare e revocare consulenti e collaboratori autonomi, fissandone il compenso entro il limite di valore fissato dai patti parasociali citati in premessa;
- d. costituire e risolvere rapporti di lavoro dipendente;
- e. nominare e costituire procuratori ad litem;
- f. nominare arbitri;
- g. conciliare e transigere controversie entro i limiti stabiliti dal consiglio d'amministrazione;
- h. tenere rapporti con le Istituzioni e gli Enti pubblici coordinandosi con i Soci pubblici;
- i. coordinare le attività di comunicazione della società;
- j. nominare procuratori anche estranei alla società per l'esercizio dei poteri attribuiti.

Confermando al Direttore Generale i residui poteri, diversi da quelli sopra elencati, previsti dall'atto pubblico di conferimento dei poteri al Direttore Generale a rogito Notar De Franchis repertorio n.106584 raccolta n.26936 del 23 dicembre 2013;

- 3) di subordinare la designazione sub 2) all'introduzione nello statuto sociale della previsione di cui all'art. 11 comma 9 lett. a) del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, secondo la quale è possibile l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea;
- 4) di indicare per l'assemblea chiamata a deliberare in merito al compenso del neominato amministratore la fissazione degli emolumenti spettanti al Presidente e Amministratore Delegato in euro sessantamila annui lordi;
- 5) di chiedere la convocazione del Consiglio d'Amministrazione e dell'Assemblea ordinaria e straordinaria per assumere le determinazioni conseguenti necessarie ad attuare il presente deliberato;
- 6) di dare mandato all'Area Amministrazione di Agea per gli adempimenti conseguenti.

IL DIRETTORE  
(Gabriele Papa Pagliardini)